

Proposta di collaborazione

DATI IDENTIFICATIVI E RECAPITI

<p>Proponente <i>Se fai parte di un'associazione descrivi brevemente le vostre attività</i></p>	<p>Architettura Senza Frontiere Piemonte (ASF) si occupa di architettura sociale, intesa come percorso partecipato di progettazione e di esecuzione delle opere: spazi a servizio delle comunità e comunità attive nella cura dei propri spazi.</p> <p>ASF è impegnata in Italia in attività finalizzate all'integrazione nella società di categorie deboli e, in Italia ed all'estero, in progetti che valorizzano l'uso nelle costruzioni di risorse rinnovabili, capaci di promuovere le economie locali.</p> <p>Caratteristica fondamentale di tutti i progetti è l'interdisciplinarietà e l'integrazione delle attività con fasi di ricerca, formazione e divulgazione.</p> <p>I principali progetti attivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Residenza Collettiva Madonna delle Salette, Torino: l'RSA è stato oggetto di occupazione da parte di immigrati e rifugiati; attraverso un lungo percorso di confronto con la proprietà (Missionari di N.S. della Salette), finanziatori, coordinatori, progettisti, orientatori si è costituita l'Associazione Insieme per Accogliere per trasformare l'immobile occupato in una regolare Residenza Collettiva. ASF Piemonte si è occupata della progettazione architettonica, della Sicurezza, dell'informazione dei residenti, della gestione del cantiere, dell'organizzazione e della partecipazione ai lavori di auto-manutenzione e collabora attivamente al coordinamento del progetto. - Abitare per Abitarsi, Rivoli (TO): realizzazione di "alloggi di passaggio" per ex-utenti della Comunità terapeutica di recupero di tossicodipendenti "Lucignolo", finalizzato all'accompagnamento verso una completa indipendenza, attraverso percorsi di formazione ed autocostruzione. - Outdoor di Passo Costruzione di una via solidale: Una micro-architettura in Barriera di Milano, che si trasforma a seconda delle necessità della comunità di quartiere e delle attività di progetto: un punto di riferimento per la diffusione dell'educazione alla salute, attraverso il dialogo, incontri, informazione. Un progetto in partenariato con CCM e Il Passo Social Point. - Costruire Coltivando, Haiti: realizzazione di un manufatto con tecnologie costruttive in paglia portante e formazione dei professionisti e degli artigiani locali; il progetto è integrato con le attività di ricerca e prototipazione svolte in collaborazione con il Politecnico di Torino. - EkoKay: da scarto a risorsa, Haiti Aumentiamo la consapevolezza della potenzialità dello scarto al fine di sviluppare nuove risorse insieme alla comunità locale. - Collaborazione con la Cooperativa Arcobaleno per la realizzazione di oggetti di design in legno. - Progetto di riqualificazione di uno spazio pubblico nella città di Louga, Senegal.
--	--

	<p>ASF Piemonte collabora dal 2014 con la Scuola Sabin nel progetto di riqualificazione delle aree esterne del complesso scolastico; il percorso progettuale è inteso come processo articolato suddiviso in più momenti, in particolare con i progetti:</p> <ul style="list-style-type: none">- Courtyard Playground, Torino: il progetto, che nasce nel cuore della Torino multietnica, intende l'architettura come momento fondamentale di educazione e integrazione e prevede percorsi di gioco, coesione ed educazione civica, per la riqualificazione delle aree verdi del plesso scolastico A. Sabin. Si è articolato in: laboratori con i bambini; confronto con insegnanti, genitori, associazioni; ricerca sugli esempi di spazi dedicati al gioco.- Including Design: Progetto di sensibilizzazione e di audience engagement del territorio di Barriera di Milano a Torino. Attraverso un concorso di design si è voluto sottolineare l'aspetto del bene comune degli spazi pubblici e l'aumento di interesse da parte dei cittadini. <p>Fra le varie associazioni con cui collaboriamo, per questo progetto si è pensato di lavorare con:</p> <ul style="list-style-type: none">• ArtEnfant• Badili Badola• Re.Te ong
<p>Contatti <i>recapito telefonico, email, ecc.</i></p>	<p>Valeria Cottino, tel. 392 4995204, valeria.cottino@asf-piemonte.org</p>

<p>Proponente <i>Se fai parte di un'associazione descrivi brevemente le vostre attività</i></p>	<p>Architettura Senza Frontiere Piemonte (ASF) si occupa di architettura sociale, intesa come percorso partecipato di progettazione e di esecuzione delle opere: spazi a servizio delle comunità e comunità attive nella cura dei propri spazi.</p> <p>ASF è impegnata in Italia in attività finalizzate all'integrazione nella società di categorie deboli e, in Italia ed all'estero, in progetti che valorizzano l'uso nelle costruzioni di risorse rinnovabili, capaci di promuovere le economie locali.</p> <p>Caratteristica fondamentale di tutti i progetti è l'interdisciplinarietà e l'integrazione delle attività con fasi di ricerca, formazione e divulgazione.</p> <p>I principali progetti attivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Residenza Collettiva Madonna delle Salette, Torino: l'RSA è stato oggetto di occupazione da parte di immigrati e rifugiati; attraverso un lungo percorso di confronto con la proprietà (Missionari di N.S. della Salette), finanziatori, coordinatori, progettisti, orientatori si è costituita l'Associazione Insieme per Accogliere per trasformare l'immobile occupato in una regolare Residenza Collettiva. ASF Piemonte si è occupata della progettazione architettonica, della Sicurezza, dell'informazione dei residenti, della gestione del cantiere, dell'organizzazione e della partecipazione ai lavori di auto-manutenzione e collabora attivamente al coordinamento del progetto. - Abitare per Abitarsi, Rivoli (TO): realizzazione di "alloggi di passaggio" per ex-utenti della Comunità terapeutica di recupero di tossicodipendenti "Lucignolo", finalizzato all'accompagnamento verso una completa indipendenza, attraverso percorsi di formazione ed autocostruzione. - Outdoor di Passo Costruzione di una via solidale: Una micro-architettura in Barriera di Milano, che si trasforma a seconda delle necessità della comunità di quartiere e delle attività di progetto: un punto di riferimento per la diffusione dell'educazione alla salute, attraverso il dialogo, incontri, informazione. Un progetto in partenariato con CCM e Il Passo Social Point. - Costruire Coltivando, Haiti: realizzazione di un manufatto con tecnologie costruttive in paglia portante e formazione dei professionisti e degli artigiani locali; il progetto è integrato con le attività di ricerca e prototipazione svolte in collaborazione con il Politecnico di Torino. - EkoKay: da scarto a risorsa, Haiti Aumentiamo la consapevolezza della potenzialità dello scarto al fine di sviluppare nuove risorse insieme alla comunità locale. - Collaborazione con la Cooperativa Arcobaleno per la realizzazione di oggetti di design in legno. - Progetto di riqualificazione di uno spazio pubblico nella città di Louga, Senegal. <p>ASF Piemonte collabora dal 2014 con la Scuola Sabin nel progetto di riqualificazione delle aree esterne del complesso scolastico; il percorso progettuale è inteso come processo articolato suddiviso in più momenti, in particolare con i progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Courtyard Playground, Torino: il progetto, che nasce nel cuore della Torino multietnica, intende l'architettura come momento fondamentale di educazione e integrazione e prevede percorsi di
---	---

	<p>gioco, coesione ed educazione civica, per la riqualificazione delle aree verdi del plesso scolastico A. Sabin. Si è articolato in: laboratori con i bambini; confronto con insegnanti, genitori, associazioni; ricerca sugli esempi di spazi dedicati al gioco.</p> <p>- Including Design: Progetto di sensibilizzazione e di audience engagement del territorio di Barriera di Milano a Torino. Attraverso un concorso di design si è voluto sottolineare l'aspetto del bene comune degli spazi pubblici e l'aumento di interesse da parte dei cittadini.</p> <p>Fra le varie associazioni con cui collaboriamo, per questo progetto si è pensato di lavorare con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ArtEnfant • Badili Badola • Re.Te ong
<p>Contatti recapito telefonico, email, ecc.</p>	<p>Valeria Cottino, tel. 392 4995204, valeria.cottino@asf-piemonte.org</p>

IDEA-PROGETTO PRELIMINARE BISOGNI, OBIETTIVI,

<p>Descrivi il luogo o il bene comune oggetto della tua proposta. <i>Se non hai ancora individuato un luogo ma hai solo un'idea per un'attività, descrivi il tipo di spazio che hai in mente per svolgerla.</i></p>	<p>Il luogo del progetto è la scuola primaria Albert Sabin in Barriera di Milano, (corso Vercelli, 157 a Torino). L'edificio fa parte di quei complessi scolastici costruiti tra gli anni '70 e '80, circondati da superfici verdi e piazzali destinati alle attività all'aperto.</p> <p>La necessità espressa fin da subito dalla Direzione Didattica è stata quella di riqualificazione degli spazi aperti e inutilizzati della scuola.</p> <p>La realtà scolastica riflette la realtà del quartiere: esistono numerosi gruppi etnici, molto chiusi, con alte barriere di diffidenza e vi sono fenomeni di degrado territoriale e profonda povertà culturale.</p> <p>L'idea di andare a lavorare su queste aree vuole proprio essere un modo per far incontrare le persone in luoghi accoglienti, con le giuste caratteristiche, che da un lato ottemperino alla loro destinazione originaria e dall'altra acquisiscano una nuova destinazione d'uso aprendosi al quartiere.</p> <p>L'obiettivo è quindi quello di intervenire manualmente, con attività che coinvolgano i bambini e le famiglie della zona, ridando vita al giardino nella sua nuova veste di polmone di scambio con il quartiere. Verranno organizzate attività di manutenzione e piantumazione così da ridefinire aree diverse per esigenze diverse. Le aree, una volta rimesse in sicurezza, potranno inoltre essere utilizzate dalle associazioni del territorio per organizzare piccoli festival, esibizioni o proiezioni, seguendo le indicazioni emerse durante i Sabin Cafè, incontri di scambi di idee con i cittadini attivi avvenuti nei locali dei Bagni di via Agliè, dove è stato proprio espresso il desiderio di usufruire di luoghi protetti per poter organizzare eventi aperti al pubblico.</p> <p>I punti di forza della proposta sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ASF è impegnata in attività presso la scuola Sabin dal 2014: i rapporti di partenariato sono consolidati e si è avuto modo di conoscere in modo diretto persone e situazioni; - ASF svolge in modo continuativo attività di ricerca di
--	---

	<p>finanziamenti per lo svolgimento delle attività: ha ricevuto il sostegno da Compagnia di San Paolo per le attività laboratoriali, in diverse discipline e con diversi partner¹, e da Fondazione CRT per la realizzazione di una mostra fotografica;</p> <ul style="list-style-type: none"> - ASF, attraverso le attività laboratoriali con i bambini della scuola e con le famiglie, realizza opere che verranno esposte nei cortili della scuola. - ASF si è occupata della realizzazione di arredi esterni, il cui progetto è il risultato di un concorso internazionale selezionato da una giuria tecnica e dalla giuria popolare: attualmente è in corso la certificazione. <p>Quello che ad ora manca e che vorremmo richiedere tramite il progetto Co-City:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la possibilità di utilizzo di attrezzature specifiche per il giardinaggio come: pale, rastrelli, zappe, vanghe, strutture per rampicanti, carriole, annaffiatoio, cesoie, piantatoio o cavicchio • avere l'avvallo dal Comune e dagli Assessorati preposti tramite l'eventuale sottoscrizione di un patto per poter lavorare nel giardino prendendosi l'onere e la responsabilità di aprirlo al quartiere e di assumersene la custodia (apertura e chiusura cancelletto d'entrata), • materiale e piante utili all'allestimento del giardino stesso (arbusti misti, siepi, fiori, manto erboso, terra, concime, lapillo vulcanico, tessuto non tessuto).
<p>Indirizzo <i>In quale quartiere o circoscrizione si trova?</i></p>	<p>Scuola Sabin, Corso Vercelli, 157 - quartiere Barriera di Milano, Circoscrizione 6.</p>
<p>Raccontaci la tua idea, cosa vuoi fare e gli obiettivi del tuo progetto. <i>Quali bisogni può soddisfare? Quali obiettivi poni?</i></p> <p style="color: green; font-size: small;">Punto b.1 Avviso per la presentazione delle proposte</p>	<p>Il progetto ha lo scopo di rivitalizzare e rinnovare i cortili della scuola Sabin (corso Vercelli 157, Torino) al momento piuttosto degradati e non utilizzabili dai bambini perché non sicuri e non utilizzabili dalla comunità di quartiere perché chiusi. Il nostro progetto, che ha riscontrato il parere favorevole della scuola, si indirizza verso l'unificazione tra interno ed esterno, trasformando le aree del giardino come prolungamento dello spazio scuola ma anche dello spazio quartiere.</p> <p>Un intervento che vede quindi la rinascita del verde, la restituzione di un'area verde al quartiere con l'inserimento di piante, aiuole, labirinti, boschetti, colline; camere all'aperto, dove poter apprendere, giocare, conoscere, ascoltare, arredate e caratterizzate dall'elemento natura. Alla base del progetto di riqualificazione c'è l'idea che spazi di qualità, pensati in condivisione con la comunità, possano condurre ad un maggior rispetto per i luoghi della collettività, facilitare la didattica all'interno dell'ambiente scolastico e favorire l'integrazione tra le famiglie.</p> <p>In questi anni è stato progettato l'intervento per la loro riqualificazione attraverso un percorso partecipato con i bambini e le famiglie della scuola. L'idea è quella di utilizzare le aree nelle quali è già suddiviso il giardino dando loro una destinazione diversa, in modo che possano essere tutte sfruttate appieno e adoperati secondo i bisogni e le necessità dei fruitori. Ci sarà quindi uno spazio dedicato all'attesa con un labirinto/gioco, uno spazio dedicato alla nascita del pianeta terra, uno al gioco per i bambini più piccoli ed uno per i bambini più grandi, una aula all'aperto contenitore di eventi e</p>

¹ ArtEnfant per laboratori di arte, giardinaggio, cucina; Teatro Sequenza per laboratori di improvvisazione teatrale e per l'animazione di feste, presentazioni ed incontri; Philosophy Kitchen per i laboratori di filosofia; Save the Children per i laboratori sulla Cittadinanza.

	<p>barriere verdi che permettano l'autonomia delle diverse aree.</p> <p>Negli anni sono stati fatti notevoli cambiamenti sull'idea di giardino, l'immagine che sia ha ora è di un luogo in cui ci si possa immergere, dove poter crescere, dove la natura ha un ruolo importante, dove poter entrare in contatto con la terra; se vogliamo un pensiero diametralmente opposto a quello che aveva condotto alla progettazione dell'attuale giardino della Sabin, più rivolta all'immagine di spazi aperti a contorno della scuola e non risorsa per la comunità.</p>
--	---

DESTINATARI, ATTIVITÀ METODOLOGIE

<p>Destinatari <i>Chi sono i destinatari della tua idea? Quali età/tipologie di cittadini vorresti coinvolgere? E in che modo?</i></p>	<p>I beneficiari diretti sono: Comunità del quartiere Barriera di Milano (0-100): potranno partecipare alle attività aperte, come feste ed eventi presso la scuola, e beneficiare di uno spazio di verde pubblico riqualificato. In particolare, la comunità scolastica, coinvolta da vicino nella proposta, comprende</p> <ul style="list-style-type: none"> - Studenti della scuola elementare Sabin (6-10 anni): 613 di cui 406 stranieri - Corpo docente: 80 - Famiglie degli studenti
<p>Attività <i>Che tipo di attività intendi svolgere? In che modo?</i></p> <p>Punto b.1 Avviso per la presentazione delle proposte</p>	<p>Lo spazio esterno deve esser visto ed interpretato come ideale prolungamento di quello interno alla scuola e di quello pubblico del quartiere, dove le aree comuni diventano luoghi di coesione, pratica di educazione civica e ambientale, fulcro di avvenimenti, il giardino perde la sua accezione classica e diventa luogo di gioco, incontro e scambio, valorizzato tramite un processo partecipativo, dove le attività proposte riguardano la lavorazione del terreno attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'acquisto di piante e la loro messa a dimora; - La semina del manto erboso; - Il tracciamento di percorsi per l'attraversamento del cortile; - La collocazione di zone dedicate prettamente al gioco all'aperto; - L'individuazione di aree da poter destinare alla didattica all'aperto; - L'individuazione di aree che possano ospitare eventi esterni; - L'orto. <p>I laboratori per la realizzazione di queste attività di manutenzione e giardinaggio si terranno con le famiglie della scuola ed il supporto di altre associazioni, come ArtEnfant, Badili Badola e Re.Te. ong</p> <p>Sarà definita l'apertura dei cortili in determinate fasce orarie:: ASF si occuperà della custodia del bene, in particolare all'uscita dei bambini da scuola.</p> <p>Questo permetterebbe alle famiglie di avere a disposizione uno spazio verde di gioco, che manca nelle vicinanze.</p> <p>In base alle attività in programmazione, lo spazio verrà aperto al quartiere.</p>

COINVOLGIMENTO, VALORE INCLUSIVO, IMPATTO TERRITORIALE

<p>Modalità di coinvolgimento degli abitanti del quartiere</p> <p><i>I cittadini del tuo quartiere sono a conoscenza della tua idea? In che modo la tua idea li coinvolge e migliora il quartiere? Hai già provato a metterla in pratica o sei in contatto con altri cittadini/associazioni che vogliono aiutarti? Quale impatto avrà sul territorio?</i></p> <p>Punti b.5, b.6, b.7 Avviso per la presentazione delle proposte</p>	<p>Il progetto è in essere da 2 anni, in questo lasso di tempo sono stati coinvolti i cittadini attraverso feste nel cortile della scuola, feste rivolte al quartiere (è stata offerta la prima colazione a tutti coloro i quali volevano partecipare all'evento) dove il cortile della scuola diventava luogo di incontro; incontri di presentazione presso i Bagni Pubblici di via Agliè; eventi presso il Teatro la Marchesa, ad esempio in occasione della presentazione e della votazione della giuria popolare che ha scelto l'arredo migliore da inserire nel giardino della Sabin; laboratori manuali.</p> <p>Ci sono stati molti contatti anche con alcune realtà presenti sul territorio, Bagni Pubblici di via Agliè, Via Baltea 3, Associazione Negozianti di corso Vercelli, Circoscrizione 6; attraverso le attività presso la Sabin, ASF è entrata a far parte del Tavolo Educativo della Circoscrizione 6.</p> <p>Il coinvolgimento è strettamente collegato all'impatto che avrà sul territorio, il progetto infatti prevede che sia proprio la partecipazione a rendere lo spazio un luogo condiviso e quindi utile alla comunità; l'apertura di uno spazio pubblico, e soprattutto il renderlo fruibile attraverso un processo partecipato, migliorerà il senso di appartenenza e l'identificazione di luoghi del territorio.</p>
--	--

Ti informiamo che la tua proposta sarà pubblicata sul sito www.comuni.torino.it/benicomuni



Firma del proponente
per Architettura senza Frontiere Piemonte



Per informazioni e chiarimenti scrivi a benicomuni@comune.torino.it

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, i dati richiesti in questa scheda saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'articolo 10 del Regolamento n. 375 della Città di Torino e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.